

Al Senato la manovra va avanti, il Polo non pone ostacoli

La ritirata di Bossi

«Voterò la Finanziaria»

Dini: nessun baratto sugli immigrati

Se la politica è irresponsabile

GIUSEPPE CALDAROLA

ALCUNI ANNI fa era difficile spiegare ad un osservatore straniero le vicende della politica italiana. Ci si situava nelle alcantole delle cortine di partito, si perdeva tempo con il matto sistema di alleanze fra i grandi padroni della politica e gran parte delle energie erano rivolte ad estrarre un senso logico da linguaggio un'ombra di sibili allibisti e colmi di orribili neologismi. Una fatica inutile, perché chi doveva recitare e parlare doveva capire. Ora è tutto cambiato. Ma perché? Sta sempre un'impresa, un possibile spiegare la politica in parole chiare, una certa politica? Se guardiamo le vicende di questi ultimi giorni, fra i più turbolenti ma anche fra i più tipici della vita pubblica italiana, qualche risposta comincia a trovarla. Sta emergendo una concezione della politica, una forma di responsabilità, il confronto delle posizioni diventa

SEQUE A PAGINA 2

La deriva del Carroccio

DIANFRANCO PASQUINO

LASCIAI LIBERI di scorrazzare per le piane, per i migliori cavalli da corsa, ambazzano sono. Questo sembra essere il destino del cavallo della Lega montato in maniera improvvisata da Umberto Bossi. Purtroppo quel cavallo è stato forgiato tanto in autunno quanto eccessivamente dalla coalizione creata da Berlusconi e di recente è stato incoraggiato a pensare di poter correre con il centro sinistra. Adesso è diventato chiaro che questa corsa comune del centro sinistra che si propone come coalizione nazionale con la Lega che strumenti talmente problemi seri e praticabili. Appare necessario tagliare l'erba elettorale sotto le zampe del cavallo leghista affinché non trascini il Nord per insipienza o per calcolo in una sciagurata direzione secessionista.

Bossi riteneva ancora possi

SEQUE A PAGINA 3

Bossi costretto alla ritirata. Il decreto sugli immigrati non gli piace e il peggio della legge Martelli ma ammette che voterà la Finanziaria. Il tentativo di far passare il Parlamento di Maniaco. Un tributo. Al Senato. Le sane sull'Finanziaria vanno spedite fino all'approvazione del collegio. Il Polo rimane a un mare in tempesta. Forza Italia e Cds. C'è un momento di resistenza di An che in un primo momento aveva rilanciato l'ostilità sul suo posto bloccato via le norme dalla Lega che di lui. Dopo il venerdì notte e la ritirata di Dini che dice: «La finanziaria è ancora lunga». Prodi sulla Lega non solo di un principio, nessun accordo trilla con chi non è in sintonia con l'Ulivo sui programmi.

SERVIZI ALLE PAGINE 345447

Il cardinale Piovanelli «Porte sempre aperte ma si alle regole»

■ TIRNIZI Le proposte del nuovo scudo di Firenze. Piovanelli sulle emergenze degli immigrati e del Mezzogiorno della messa a bando degli esperimenti negli anni e di altre misure per un approccio del tutto nuovo nei rapporti umani. Le altre per il omicidio eccelsi di Palermo. La possibile canonizzazione di Savonarola.

ALCESTE SANTINI A PAGINA 2



L'autostrada del Sole innervata all'altezza di Roncobellaccio nel tratto appenninico

Carlo Ferraro Ansa

L'Italia flagellata da un vento record

Si rovescia un elicottero: due muoiono falciati dalle pale

■ NAPOLI Vento assassino. La tempesta che ha investito in Italia con raffiche fino a 150 chilometri orari spesso accompagnate da neve e grandine soprattutto nel Centro Sud, ha provocato la morte di un pilota e di un infermiere uccisi dal ribaltamento di un elicottero con il quale erano appena atterrati a Procida per soccorrere un ragazzo ustionato. La baracca che stavano scaricando è stata portata via da una folata e si

incastrata nelle pale che stavano ancora ruotando. Il capitano è stato dilaniato mentre l'infermiere è rimasta schiacciata dalla cabina. E nel Modenese sempre il vento è stato la causa di due altri gravissimi incidenti: un giovane ucciso dal rullo di un albero che ha schiacciato la sua autovettura e un anziana donna in fin di vita travolta da un'auto dopo essere stata sbalzata di bicicletta da una raffica.

MARIO RICCIO A PAGINA 10

L'omicidio a Foggia. Altro dramma a Bari: bimbo violentato nascondeva i soldi per vergogna

Quindicenne uccide il padre-padrone

«Molestava tutti, anche la mia fidanzata»

■ FOGGIA Manco di sopportare le angosce del padre che in strada l'aveva tirata in famiglia e che insidiava anche la sua fidanzata, una ragazza di 15 anni ha confessato di essere l'assassina di Vincenzo Carboni, 45 anni, e agli agenti di indagine per un infante in condizioni di una donna. Non riusciva più a sopportare la sua violenza. Picchiava lei, ma in modo mai brutale. Doveva fermarlo. In quello il bruno di un esclamazione interrogativa. L'omicidio è avvenuto una settimana fa in un quartiere di periferia al 6° piano con due colpi di fucile sparati a due colpi.

Niente lotto nei bar

No ai casinò regionali

La patente sarà più cara

ROBERTO GIOVANNINI A PAGINA 19

dal figlio. Scrivere in Puglia a Bari un altro episodio scatenato dalla violenza sessuale: un bimbo di otto anni subisce un sequestro in cambio di caramelle e di poche lire. I sospetti di un amico di 27 anni, un amico di 27 anni, dopo che il piccolo non è accettato dalle autorità. Ora è accaduto non solo tanto di aver violato il bambino ma anche di aver compiuto un delitto nei confronti di una ragazza di 14 anni, per il padre San Paolo.

A PAGINA 9

Dini: «Avrei preferito l'astensione ma ho obbedito al Parlamento»

La Francia isolata in Europa

Ma Chirac insiste con i test

■ PARIGI Girare l'Europa sui test nucleari. Questo è l'obiettivo più pesante che suscita anche in Francia. L'ira di Chirac, tradotta in un lancio di fogli di sberle anche all'Europa dopo il via e Belgio. Solo sembra 177 anni, leggerezza come denuncia Josip Stjepanovic di peso. In Europa i ministri degli Esteri per il libero commercio e i ricami di oggi e Bruxelles. Ma non è immediatamente il quarto test atomico a Mururoo. Non c'è. Sa in Italia la politica sul voto espresso dal Dni. E anche Dini dice che avrebbe preferito l'astensione. Lo avrebbe concesso il quesito di politica estera che però il Parlamento non ha voluto considerare. La destra continua a sparare bon

Ballottaggio in Polonia

La Chiesa con Walesa contro il «diavolo» Kwasniewski

GABRIEL BERTINETTO A PAGINA 15

dato contro il governo e contro i verdi. Per di aver ricattato il capo del governo sulla Finanziaria, un'astensione avrebbe più che rispettato le richieste di Camera e Senato, dice il presidente della commissione Esteri della Camera, Tremaglia (An). Lo snocchia, però il scoglio sciatore Migone (Pds). Tremaglia non ha fatto tutte le scimmie approvate a Lega in maggioranza. Al Parlamento in un'interista all'Unità spiega perché sarebbe stata auspicabile un'astensione insieme a Germania e Spagna.

S. GINZBERG S. POLACCHI A PAGINA 14

Muoviamoci, sul lavoro non si muore per fatalità

LUCIANO LAMA

È STATO DAVVERO un venerdì nero. L'altro ieri, 17 novembre, il non solo perché come si prevede lo sa il suo capo di lavoro. Bossi ha ritirato il suo dal Senato mentre si votava la finanziaria per rappersagli e come il decreto sugli extracomunitari dopo aver chiesto di non essere come neppure il contenuto o per le tante altre note di cronaca nera che ne impediscono le pagine dei giornali in questo giorno per il mondo della nostra Italia. Venerdì 17 è stato un giorno nero anche perché operaio ha fatto perdere la vita a

SEQUE A PAGINA 11



CHE TEMPO FA

Falso allarme

A UN CERTO punto l'allegra la tensione, lo è il suo tempo. Si per far un chiarimento al leghista. Ebbene il volume di Tg1 viene alzato e imporgo un mio figlio di meno imporre il sabato di un'ora di svuotare che in casa tua e chi un mio spunto un po' ce ne. Per un certo punto che quando lo piccolo e i miei alzarono il volume di Tg1 e mi chiese se lo inde. Il becco in altre occasioni un tipo l'assassino di come di la casa di Cuba o l'illusione di Enrica. Ricorda ancora che nonostante una poche anni un'ora e caprei dal comportamento degli adulti che l'astensione era spessa. L'avvicinamento di suo padre mi impazziva. Riflettei una figlia in un'aula di un'aula per tutta la vita di quella che lo è loro padre imporre loro il silenzio perché di va ascoltate. E di l'aula di Tg1. Va bene che ogni poco è facile dire che si è un po' di questo ma anche mi sembra troppo. Spengo il Tg1. Scusatemi ragazzi e un falso allarme. facciano le pure. (fare ca sio)

[MICHELE SERRA]